



## GUERRA E DISUMANIZZAZIONE DIGITALE, FERMIAMO I ROBOT ASSASSINI

**Maurizio Martucci**

**Armi autonome, droni killer, robot assassini. Nella Quarta Rivoluzione Industriale la fusione del biologico col digitale finisce**

su un confine non negoziabile, il punto di non ritorno.  
Parla Francesco Vignarca.  
*Intervista a pag. 2*



**VINCEMMO SCEGLIENDO LA VERITÀ, SENZA PAURA pag.17**

## QUI GLI ESSERI UMANI FANNO GIÀ DA SFONDO

**Annalisa Buccieri**

Roma, al Gazometro Ostiense va in scena il **Maker Faire 2025**, tre giorni per tecnologia, innovazione dal basso e cultura maker tra robotica, realtà virtuale, aumentata e Intelligenza artificiale. Il futuro è qui.

*Articolo a pag. 4*

## GOLEM 2.0, TECH-ISRAELE

Lo chiamano **Smart Wall**, il muro intelligente, è la *security fence*, la **barriera tra Israele e la Striscia di Gaza**, un concentrato di iperconnessione e tecnologie d'avanguardia per i **723 Km più tecnosorvegliati sulla faccia della terra**. Sensori, droni, telecamere, sofisticati sistemi di videosorveglianza attivi notte e giorno.

*Articolo a pag. 28*

## PANDEMIE PREVISTE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il sistema operativo per il controllo del prossimo **lockdown** è pronto. È la versione **2.0 dell'Epidemic Intelligence from Open Sources (EIOS)**, la tecnologia di *Web scraping* dell'**Organizzazione mondiale della sanità**

*Articolo a pag. 6*

## CUORE ED ELETTROSMOG, IL BATTITO INVISIBILE DEL 5G

**Massimo Fioranelli**

C'è un **battito che non si sente**, ma che **attraversa tutti noi**. È quello dei campi elettromagnetici che vibrano nell'aria: onde, impulsi, frequenze che scorrono intorno e dentro i nostri corpi. Invisibili, onnipresenti, silenziose.

*Articolo a pag. 14*

“ *In tempi di menzogna universale, dire la verità è un atto rivoluzionario* ”

George Orwell





## L'INTERVISTA

# GUERRA E DISUMANIZZAZIONE DIGITALE, FERMIAMO I ROBOT ASSASSINI

Stop Killer Robots, parla Francesco Vignarca: la tecnologia uccide

**Maurizio Martucci**

**Armi autonome, droni killer, robot assassini.** Nella **Quarta Rivoluzione Industriale** la fusione del biologico col digitale finisce su un confine non negoziabile, il punto di non ritorno. *“Delegare decisioni di vita o di morte alle macchine significa accettare la disumanizzazione digitale: il processo di riduzione delle persone a meri dati, privandole della loro dignità e sostituendo la responsabilità e l'intervento umano con l'automazione”*. Per denunciare l'ennesima tecno-degenerazione c'è **Stop Killer Robots**, movimento internazionale nato nel **2012**, oggi **250** organizzazioni non governative in **70** nazioni al mondo: *“le macchine ci vedono come un altro pezzo di codice da elaborare e ordinare”*.

Laureato in astrofisica e autore dei libri **Armi, un affare di Stato** e **Disarmo nucleare**, **Francesco Vignarca** è il coordinatore della **Rete Italiana Pace e Disarmo**, l'unica in **Italia** aderente alla campagna: *“Stop Killer Robots è un'iniziativa della società civile, si inserisce nel contesto di disarmo umanitario sui sistemi d'arma autonoma letali. Macchine non ancora inventate ma che con l'evoluzione dell'Intelligenza artificiale e della robotica potrebbero attivarsi autonomamente, scegliere da sole un obiettivo e se sparare. Ci preoccupa che la tecnologia possa disumanizzare la guerra”*.

**Però a Gaza già dal 2023 i droni e l'Intelligenza artificiale decidono chi uccidere...**



*“Ci stiamo pericolosamente avvicinando all'autonomia completa, macchine che ci sono già anche nella striscia tra le due Coree, sono i principi su cui si basano i piccoli droni kamikaze, dispiegati su un'area e colpiscono quando vedono arrivare la persona individuata, cadono e vanno ad ucciderla. Ma adesso siamo ancora ad una predeterminazione dell'uomo, diverso quando arriverà l'automazione completa. Oggi c'è ancora un tempo ristretto, 30 secondi per dare l'ok ad un omicidio da remoto.”*

**Si pensa che l'Intelligenza artificiale non sbaglia mai?**

*“Questo è l'errore, ci si fida a prescindere, abbiamo lanciato una campagna internazionale per armi*

*non ancora inventate e non ancora chiare. L'arma nucleare si sa cos'è, pure l'arma chimica, no invece un'arma autonoma letale.”*

**Allora cosa chiedete?**

*“Un controllo umano significativo e attivo, indipendentemente dalla tecnologia applicata. Altrimenti entreremo in un vaso di Pandora mai aperto: è il progetto Manhattan di questa generazione.”*

**Si, quello militare per l'atomica nella seconda guerra mondiale, ma oggi parlate di erosione del giudizio umano e disumanizzazione digitale...**

*“Nel campo di battaglia è la privazione del militare della logica e della decisione pure etica e morale, quando l'appello all'umanità è invece fondamentale. Il rischio è*



percepire le persone come codici, flussi di dati, senza capire cosa c'è dall'altra parte."

### **Come nei film?**

"*Eye in the Sky* per l'uccisione coi droni non autonomi, già lì si ponevano quesiti morali: è un attacco finale anche al principio di diritto internazionale, lo *ius ad bellum* nella conduzione comunque tra uomini delle guerre. Gli algoritmi ci possono portare alle barbarie. Già oggi in Israele ci sono dei principi algoritmici che stabiliscono quanti civili palestinesi uccidere per colpire un miliziano di Hamas. Siamo contro qualsiasi regola del diritto."

### **Denunciate l'assenza di strumenti internazionali giuridicamente vincolanti con divieti e restrizioni...**

"Esatto. Ma i trattati internazionali non sono la bacchetta magica, non fanno sparire le armi e nemmeno le guerre. Però definiscono quantomeno criteri e cornici di regole, qui siamo in fase di evoluzione e il peggio è che non c'è nemmeno una regola o un'idea di diritto a cui appellarsi. Com'è successo per il Trattato di disarmo umanitario sulle mine anti-persona: anche gli Stati Uniti come altri paesi che non l'avevano firmato s'erano comunque allineati. Una norma vincolante agirebbe sul controllo umano significativo e farebbe pressioni su quei Paesi che puntano ai sistemi letali autonomi e che ci potrebbero buttare nel baratro di una guerra disumana."

**I casi più recenti: un fotografo francese ucciso da un drone in Ucraina e un militare palestinese ucciso in Libano con un attacco da drone israeliano. In Rete anche video dal Medio Oriente di persone che scappano alla vista di un droni killer.**

"Qui siamo ancora all'anticamera

come quanto fatto in Somalia, Pakistan, Afghanistan, sempre senza giurisdizione. E a differenza dell'attacco di un carrarmato, aereo o nave, c'è anche la difficoltà nell'individuare la catena di responsabilità. Alla Procura di Siracusa abbiamo presentato una denuncia penale per l'uccisione in Libia di civili e non terroristi con drone statunitense partito da Sigonella, da una base sotto controllo italiano. Gli americani hanno avvisato e chiesto l'autorizzazione all'Italia? Con le nostre azioni non cerchiamo di proteggere le persone solo in un conflitto armato, ma anche la nostra vita come persone civili."

**Sia le forze armate che quelle di pubblica sicurezza sono poi dotate di robot, come i cani cyborg dei Carabinieri: per ora non uccidono, a differenza dell'elettromagnetica pistola taser, però?**

"La preoccupazione è la fascinazione verso il progresso. Tutto quello che arriva dal digitale è percepito come modernizzazione, però abbassa la capacità di analisi e discernimento. Ma può sbagliare l'Intelligenza

artificiale, la machine learning che invece vengono dati come infallibili: cosa succederebbe se la tecnologia avesse in mano vita e morte delle persone? Già così fa danni."

**Elon Musk vuole un robot umanoide in ogni casa, come auspica l'ex ministro Roberto Cingolani, oggi in Leonardo.**

"Ci sono due aspetti, culturale e di interessi. Il primo è l'abbaglio verso il nuovo, il problema è che non deve diventare l'assoluto. Il secondo è nei contratti: il Pentagono firma grossi accordi non più solo per la fornitura di armi, ma anche con i colossi dell'IA, Palantir, Microsoft, Amazon, Apple.

Dietro la spinta della robotizzazione ci sono grandi dinamiche di profitto."

**Quindi la transizione digitale è un'arma militare declinata in ambito civile?**

"È un nodo difficile da sciogliere perché la separazione tra i due ambiti non c'è più. La ricerca civile è declinata in ambito militare. Cioè il mondo esterno fa la ricerca, i brevetti, poi prendono quello che gli serve.

Dagli anni '90 la tendenza è questa."





## QUI GLI ESSERI UMANI FANNO GIÀ DA SFONDO

Siamo stati al Maker Faire 2025

**Annalisa Bucciari**

Roma, al Gazometro Ostiense va in scena il **Maker Faire 2025**, tre giorni per tecnologia, innovazione dal basso e cultura *maker* tra robotica, realtà virtuale, aumentata e Intelligenza artificiale. Il futuro è qui.

Ci sono ragazzi e bambini, i nativi digitali, portano l'angoscia di un universo relazionale mediato, dove anche il calcetto si gioca muovendo improbabili giocatori a distanza, protagonista sempre lo **Smartphone**, **Tablet** in alternativa.

**da sfondo. Mi spaventa il fatto che tutto quello che ho attorno appaia 'buono e giusto', frutto dell'inevitabile progresso** e che magari, per qualche istante, anch'io possa restare vittima di questa sottile mistificazione.

Mi circonda gente entusiasta, sono gli espositori, presentano al pubblico le proprie creature robotiche desiderosi di spiegare quanto gli esiti possano essere utili. C'è chi offre soluzioni di **Intelligenza artificiale** per l'analisi dei flussi prodotti dai sistemi di videosorveglianza, chi apre e chiude il pugno per guidare una **mano robotica del valore di circa 30.000 euro**, ma c'è anche la versione più economica da **300**, molto meno performante vicino un *notebook*, alla sua destra una base su cui appoggiare la mano e un dispositivo indossabile per **'aumentare' l'esperienza digitale su schermo attraverso sensazioni tattili**.

Mi propongono di provare, rifiuto, forse sarebbe stato utile per dovere di cronaca su **Disconnessi**, forse sono solo una di vecchio stampo

*La Silicon Valley lo vuole nelle case, l'ex ministro Cingolani per fare uscire di casa a prendere un caffè ai nostri nonni, in compagnia*

Gli effetti pure negli occhi, non sono mai gli uni verso gli altri, ma sempre rivolti in basso, catturati in un agire solipsistico e autoreferenziale. Compulsivo.

**La relazione primaria è quella fra devices, qui gli esseri umani fanno**





impaurita dalle innovazioni, ma qualcosa mi frena. Non accetto.

Immane il **cane robot**: c'è una versione più massiccia progettata per l'ispezione automatica in zone pericolose o inaccessibili e per il monitoraggio di infrastrutture critiche, sensori avanzati e IA per ridurre la presenza umana. Poi mi imbatto nel cagnolino 'vero e proprio', scodinzola pure, si solleva sulle zampe posteriori e anteriori, si avvicina, porge la zampa.

La **Silicon Valley** lo vuole nelle case, l'**ex ministro Cingolani** per fare uscire di casa a prendere un caffè ai nostri nonni, in compagnia. È gestito a distanza tramite una sorta di **joystick**, mi raggiunge. A me viene di fare un passo indietro, chiedo: "ma non è possibile che si perda il controllo?" Mi rispondono: "è **sicurissimo!**" Sì, certo. Mi pare tutto così distopico.

*Mi spaventa il fatto che tutto quello che ho attorno appaia 'buono e giusto', frutto dell'inevitabile progresso*

C'è il **robot prototipo** che risponde a semplici domande, si propone come confidente in caso di morale basso.

Immane la sezione **scuola**, con applicativi IA per guidare i docenti verso un più efficace metodo d'insegnamento e chiaramente quelli destinati agli alunni.

Incontro padre e figlio, presente e futuro generazionale. Il genitore, avvocato, usa l'IA perché gli permette di svolgere in un'ora il lavoro di una settimana, così mi dice; il figlio quindicenne è attratto dall'IA non sa perché, però la usa per i compiti: i suoi docenti non si accorgono di nulla. D'altronde basta comandare 'svolgi questa traccia come farebbe un ragazzo di quindici anni'.

**E la distopia è servita, è già qui come mercante in fiera.**



## L'IMPATTO SULLE NOSTRE VITE

**Maker Faire Rome - The European Edition**, evento della **Camera di Commercio** capitolina col sostegno dell'amministrazione di **Roma Capitale** e numerose *partnership* (pure **ENI, Intesa San Paolo, INAIL e Gruppo Ferrovie dello Stato**).

Oltre **380 stand espositivi**, coinvolte multinazionali, imprese e *startup*, laboratori e Istituti di ricerca, **28 Scuole** secondarie (con oltre 200 progetti presentati) e **20 Università** (92 progetti).

Ha ospitato la tavola rotonda

**Abbiamo veramente bisogno dei robot umanoidi?**, confronto sul ruolo dei robot e il loro futuro sia nella vita quotidiana che al lavoro: "La robotica e l'IA solo fino a qualche anno fa erano considerate lontane, oggi sono più che mai vicine, realtà che hanno un impatto inevitabile sulle nostre vite". Ma a noi, qualcuno ce l'ha chiesto? Se vogliamo quest'inevitabile impatto?



# EIOS 2.0, NUOVE PANDEMIE PREVISTE DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

110 Stati (Italia compresa) ricorrono agli algoritmi dell'OMS: "sorveglianza collaborativa"

Il sistema operativo per il controllo del prossimo **lockdown** è pronto. È la versione **2.0** dell'**Epidemic Intelligence from Open Sources (EIOS)**, la tecnologia di **Web scraping** dell'**Organizzazione mondiale della sanità** utilizzata da **110 Stati membri (c'è anche l'Italia) e 30 organizzazioni e reti** in tutto il mondo per la rilevazione precoce delle minacce per la salute pubblica.

*L'architettura di una nuova era di salute globale, o di controllo, viene creata in segreto. Il mondo deve decidere se abbracciare questo futuro prima che sia completato*

Sviluppato nel **2017**, l'aggiornamento di EIOS è stato presentato a Berlino nell'Hub tedesco dell'OMS per l'**Intelligence sulle Pandemie e le Epidemie**, tra i partner anche l'**Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie**: incorpora nuove funzionalità e più fonti dati, ora estraibili pure da immagini e documenti PDF, ma la grande novità è l'uso dell'**intelligenza artificiale**, l'obiettivo è controllare gli eventi, gestire algoritmicamente le minacce per la salute attraverso informazioni provenienti anche dalla radio: le conversazioni parlate risulterebbero infatti più affidabili delle lacune su Internet.

Si sostiene che la prima versione di EIOS abbia identificato **un focolaio di casi di polmonite a Wuhan (Cina) il 31 dicembre 2019**: il primo allarme si basava su resoconti dei *media*

pubblici, pericolo successivamente identificato come il primo segnale di quella che poi sarebbe evoluta nella dichiarata pandemia di **COVID-19**.

Più sofisticata invece la nuova versione **EIOS 2.0**, "aiuta quotidianamente i team di sanità pubblica a individuare e rispondere a potenziali minacce analizzando grandi volumi di informazioni pubbliche quasi in tempo reale.

Le recenti emergenze sanitarie, come la pandemia di **COVID-19** e le **epidemie di Mpx (vaiolo delle scimmie, Ndr) e influenza aviaria**, hanno dimostrato quanto sia fondamentale la diagnosi precoce per

*evitare che le epidemie degenerino in crisi globali.*

*Con la versione 2.0, gli esperti di sanità pubblica di tutto il mondo sono ora meglio attrezzati per identificare rapidamente nuove minacce per la salute e monitorare gli eventi in corso, siano essi legati a conflitti, **cambiamenti climatici** o patogeni nuovi e riemergenti".*

L'IA servirà all'analisi automatizzata e al rilevamento dei segnali di allarme presi da **social media**, siti Web sanitari governativi, blog, gruppi di esperti e altre fonti pubbliche per identificare **nuovi focolai di eventi sanitari importanti**.



Donare



Casa / Initiative / EIOS





Il programma lavora anche sul **Rilevamento della credibilità di articoli e notizie** e sui **Sistemi di classificazione della disinformazione**.

La base giuridica e operativa di **EIOS 2.0** poggia sull'approccio metodologico integrativo **One Health dell'OMS**, cioè collegare la salute di esseri umani agli animali e agli ecosistemi, motivo per cui si parla di **salute e cambiamenti climatici** per una raccolta dati planetaria senza precedenti, dove pure aziende agricole, studi veterinari, agenzie ambientali e l'industria alimentare diventano fonti privilegiate di dati rilevanti. **L'Italia partecipa con l'Istituto Superiore di Sanità**, attivo nel **Gruppo d'Azione per la Sicurezza sulla Sorveglianza e Risposta Anticipata (GHSAG-EAR)** su minacce sanitarie globali tra bioterrorismo (chimico, biologico e radio-nucleare) e influenza pandemica.

Molte però le voci critiche, tra queste quella del ricercatore indipendente **James Roguski**: *"L'OMS lo descrive come uno strumento di allerta precoce, ma in realtà consente alle nazioni e ai gruppi partecipanti di utilizzare l'Intelligenza artificiale per spiare le conversazioni digitali mondiali. L'infrastruttura per un regime di biosicurezza globale viene creata qui, al di là del controllo democratico, siamo alla sorveglianza collaborativa"*.

Da qui alcune domande: chi definisce cosa si intende per minaccia? Chi programma gli algoritmi che decidono su normalità e minaccia? Dove finisce la precauzione necessaria e quando inizia lo stato di sorveglianza preventiva? *"L'architettura di una nuova era di salute globale, o di controllo, viene creata in segreto. Il mondo deve decidere se abbracciare questo futuro prima che sia completato"*.

## EIOS ANCHE PER GLI ASSEMBRAMENTI DI MASSA

Spesso gli enti sanitari pubblici attuano una sorveglianza speciale durante eventi importanti, un'opportunità per sperimentare nuove tecnologie di monitoraggio e tecnosorveglianza di massa.

- Nel 2020, in occasione delle **Olimpiadi estive di Tokyo**, l'OMS ha utilizzato **EIOS** per integrare i sistemi di sorveglianza, esaminando circa **104.000 articoli in 81 giorni** per individuare potenziali focolai di malattie al di fuori del **Giappone**.
- **2022**, lo stesso approccio è stato adottato per la **Coppa del Mondo FIFA** di calcio in **Qatar**.
- Tecniche avanzate di intelligenza artificiale, apprendimento automatico ed elaborazione del linguaggio naturale vengono utilizzate per analizzare il flusso di dati, categorizzando gli articoli in base a potenziali minacce per la salute, posizione geografica e lingua. Ciò consente agli analisti della sanità pubblica di identificare e valutare rapidamente potenziali segnali di malattia.
- I funzionari sanitari utilizzano i dati EIOS per integrare la sorveglianza tradizionale di ospedali e cliniche. Questo li aiuta a condurre rapide valutazioni del rischio per determinare se un segnale giustifichi ulteriori indagini o azioni, con l'obiettivo di mitigare un'epidemia prima che possa aggravarsi.
- **Agosto 2025**, il presidente americano **Donald Trump** istituisce la **White House Task Force on the Summer Olympics 2028** per garantire la sicurezza dei **Giochi olimpici e paralimpici estivi del 2028 a Los Angeles**. I piani includono l'implementazione di una sorveglianza rafforzata delle malattie, l'implementazione del monitoraggio delle acque reflue e dell'aria, oltre al potenziale utilizzo di una **sorveglianza partecipativa** col coinvolgimento del pubblico nella segnalazione di informazioni sanitarie.

## SAI CHE QUALCOSA NON VA... MA NON SAI DA DOVE INIZIARE.

Stanchezza cronica, sonno disturbato,  
bambini che si svegliano di notte.

Non sempre è la tua testa a creare lo stress.  
Spesso è l'ambiente che ci circonda a non lasciarci riposare.



Ilaria non dormiva da anni ed era disperata.  
Dopo la schermatura con HKW, lei e sua figlia dormono 10 ore di fila.  
Oggi hanno ritrovato energia e serenità.

CAMPI ELETTRICITÀ INVISIBILI DA FONTI COME ANTENNE RADIOTRASMETTENTI, ONDE WIFI, IMPIANTO ELETTRICO, DISTURBANO IL SONNO E LA CONCENTRAZIONE MA PUOI CAPIRE SE I LIVELLI DI CAMPI EM SONO ANOMALI E SE SERVE SCHERMARE LA TUA CASA E PROTEGGERE CHI AMI.

VUOI SCOPRIRE SE ANCHE LA TUA CASA TI STA CREANDO STRESS?

PRENOTA UNA CALL GRATUITA: TI ASCOLTIAMO E SPIEGHIAMO COME FUNZIONA UNA MISURAZIONE EMF E TI MOSTRIAMO LE SOLUZIONI PIÙ ADATTE A TE.



PRENOTA LA TUA CALL GRATUITA  
E TORNA AD AVERE SERENITÀ IN  
CASA TUA

**HKW**  
ENGINEERING  
Synchronised with Nature  
www.hkwengineering.com  
info@hkwengineering.com



### APPELLO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, LA SOLUZIONE NON È NEL PROBLEMA

— AI —  
RED LINES

[Chiamata globale](#) [Firmatari](#) [Domande frequenti](#) [Media](#)

[Firma la chiamata](#)

Chiediamo con urgenza che vengano fissate delle linee rosse a livello internazionale per prevenire rischi inaccettabili legati all'intelligenza artificiale.

Lanciato durante l'80a sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, questo appello ha ricevuto ampio sostegno da importanti leader del mondo politico, accademico e industriale.

*"L'Intelligenza artificiale potrebbe ben superare le capacità umane e aggravare i rischi come lo sviluppo di **pandemie artificiali**, la manipolazione individuale, compresa quella dei **bambini**, la **disinformazione** a grande livello, le minacce alla **sicurezza** nazionale e internazionale, il disturbo delle masse e le violazioni sistematica dei **diritti umani**".*

**Più di 90 Ong, 9 tra ex capi di Stato e ministri, 10 premi Nobel e oltre 300 personaggi noti**, compresi i pionieri dell'Intelligenza artificiale **Yoshua Bengio e Geoffrey Hinton**,

ma pure l'ex premier **Enrico Letta** e lo storico israeliano **Yuval Noah Harari** già protagonista nel **World Economic Forum**, hanno sottoscritto un appello internazionale prodotto nell'**80<sup>a</sup>** sessione dell'assemblea generale delle **Nazioni Unite (ONU)**: *"È nel nostro vitale interesse comune impedire che l'IA infligga danni gravi e potenzialmente irreversibili all'umanità e dovremmo agire di conseguenza".*

Bisogna *"raggiungere un accordo politico chiaro e a favore dell'**Intelligenza artificiale** entro la fine del 2026, al fine di prevenire i*

*rischi più catastrofici associati a questa tecnologia".* Condivisibile l'analisi, errore e depistaggio sono però nella sintesi: **non si può pensare di regolamentare eticamente una tecnologia transumana. O la si ferma o la si sdogana, edulcorandola agli ignari.** La seconda è cerchiobottista complicità, promossa per altro dalla **The Future Society**, tra gli organizzatori dell'ambiguo appello: tra Europa e America lavora per *"allineare l'Intelligenza artificiale attraverso una migliore governance"*. Appunto. **M.M.**





# APOCALISSE LAVORATIVA, TUTTI CONTRO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Dalla disoccupazione tecnologica al bollino *Letteratura organica*

L'hanno ribattezzata **apocalisse lavorativa**, sta nell'esito di uno studio condotto dal **British Standards Institution** su oltre **850 dirigenti aziendali** di sette nazioni (**Regno Unito, Stati Uniti, Francia, Germania, Australia, Cina e Giappone**): il **41%** ha affermato che l'**Intelligenza artificiale** ha ridotto il numero dei dipendenti. E che gli effetti della disoccupazione tecnologica si ripercuoteranno soprattutto sui **nativi digitali** della **Generazione Z** (cioè i nati tra il 1997 e il 2012) lo lascia intendere la metà degli intervistati, affermando di sentirsi fortunati "*ad aver iniziato la propria carriera prima che l'uso dell'intelligenza artificiale si diffondesse*".

"Noi non siamo robot: articoli scritti senza Intelligenza artificiale": **Disconnessi** ha fatto da apripista, dalla **Gran Bretagna** arriva adesso il bollino **Letteratura organica**.

L'idea è di **Books By People**, un'organizzazione indipendente che collabora con gli editori per verificare e certificare i libri scritti da esseri umani, salvaguardando l'integrità creativa e la fiducia del pubblico: "*difendere la letteratura organica in un mondo di intelligenza artificiale. Certificiamo gli editori come produttori di libri scritti da persone, con un processo di cui i lettori possono fidarsi. L'intelligenza artificiale sta inondando il mondo letterario con imitazioni della*

*narrazione umana, sfidando il mondo dell'editoria a reagire. Senza garanzie, l'autentica opera umana farà inevitabilmente fatica a mantenere la visibilità e la credibilità che merita*".

"Quello che stiamo cercando di fare è usare i diritti individuali delle persone per rendere molto difficile per le aziende tecnologiche e i produttori entrare in possesso di diritti collettivi". **Equity Association**, sindacato britannico delle industrie delle arti dello spettacolo e dell'intrattenimento con **50.000 iscritti**, sta intentando un'azione di massa contro l'uso non autorizzato di volti, sembianze, immagini e voci dei suoi membri ripresi nei contenuti di Intelligenza artificiale gestiti da aziende tecnologiche e di intrattenimento.

"L'Intelligenza artificiale sta trasformando il nostro modo di lavorare e, oltre ad aumentare la produttività, offre l'opportunità di migliorare la vita lavorativa. Ci troviamo in un momento cruciale della rivoluzione tecnologica sul posto di lavoro guidata dall'IA". Lo afferma il **Trades Union Congress**, confederazione di **58 sindacati del Regno Unito** in rappresentanza di circa 6,2 milioni di iscritti. Condotto un sondaggio sulla popolazione adulta, s'è scoperto che più della metà è preoccupata per l'impatto

dell'Intelligenza artificiale sul lavoro, temendo che possa portare alla disoccupazione tecnologica o alla modificazione dell'impiego.

**The Communication Workers Union** con alcune sigle sindacali e gli attivisti per la sicurezza *online* chiede ai parlamentari del **Palazzo di Westminster** di impedire a TikTok di tagliare **400 posti di lavoro** sostituiti dall'Intelligenza artificiale: "*TikTok, già oggetto di un'indagine per uso improprio dei dati dei minori, sta cercando di sostituire i lavoratori qualificati del Regno Unito con una moderazione dei contenuti basata sull'Intelligenza artificiale non comprovata e con lavoratori in Kenya o nelle Filippine, soggetti a condizioni estenuanti, salari da fame e precarietà mentre lavorano duramente per i miliardari delle Big Tech*".

**LIBRERIA LIBERA**

Via Carducci 1  
LUGANO (Svizzera)  
[librerialibera.ch](http://librerialibera.ch)

 +41762365833



### ALGORITMI E MAGIA DEL CAOS: È TECNO-NEGROMANZIA (VATICANA)

Benedetti da Papa Leone XIV, gli esorcisti scomunicano l'Intelligenza artificiale (però abilitata Oltretevere)



**L'Intelligenza artificiale è la magia del caos, gli algoritmi sono il moderno demone.** Lo dice il **XV Convegno Internazionale dell'Associazione Internazionale Esorcisti, 300 fra sacerdoti esorcisti e ausiliari** di tutto il mondo benedetti da **Papa Leone XIV** e incoraggiati "a viverlo come ministero di liberazione" per accompagnare "i fedeli posseduti dal maligno affinché mediante il sacramentale dell'esorcismo il Signore conceda la vittoria su Satana".

La chiusura dei lavori, cinque giorni nella Casa di spiritualità **Fraterna Domus di Sacrofano (Roma)**, sono stati per la ricercatrice **Beatrice Ugolini**, criminologa e consulente del **Gruppo di Ricerca e**

**Informazione Socio-religiosa**, già relatrice nella **Facoltà di Teologia** su magia e occultismo e nell'**Ateneo Pontificio** su rituali satanici.

Agli esorcisti ha illustrato il rapporto fra **neo-occultismo e Intelligenza artificiale**, evidenziando come l'IA favorisca "la nascita di nuovi strumenti magico-operativi, lo sviluppo di inedite **tecniche di divinazione grazie agli algoritmi** che permettono la raccolta di dati personali e persino nuove forme di **negromanzia e comunicazione coi defunti**".

L'abbinamento è stato con la **magia del caos**, "un nuovo approccio alle pratiche occulte slegato dalle categorie tradizionali della magia e più aperto, grazie alle moderne tecnologie, alla creatività e

*alla sperimentazione individuale".*

Eppure, proprio il **Vaticano**, durante la reggenza di **Jorge Mario Bergoglio** ha istituito nel **2021** la **Fondazione RenAIssance** guidata da monsignor Vincenzo Paglia per un'**Intelligenza artificiale etica**, nel **2020** firmata in Via della Conciliazione anche la **Call for AI Ethics**.

"Il binomio tra **Cristianesimo e Intelligenza artificiale rivela l'esistenza di un nesso attendibile dal punto vista credente e culturale tra la fede in Gesù Cristo e l'intelligenza artificiale**", per l'**Agenda Digitale** ha scritto **Don Luca Peyron**, Teologo Università Cattolica, Apostolato digitale Diocesi di Torino. **Forze inverse e contrarie si muovono Oltretevere.**



CRISTIANA PIVETTI - Il Metaverso come migliore dei mondi possibili

## GLI ULTIMI LIBRI DI MAURIZIO MARTUCCI

CON SCONTO 10%  
E DEDICA  
PERSONALIZZATA  
SOLO SU  
[WWW.OASISANA.COM](http://WWW.OASISANA.COM)





# SANITÀ DIGITALE, DIGITALIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO

Algoritmi in telemedicina per la disoccupazione e la disumanizzazione

**Laura Tondini**

UniAMOCi Trentino APS



**La digitalizzazione del sistema sanitario e la sanità digitale sono due cose diverse:** la prima avrebbe come obiettivo “*velocizzare i processi di accettazione, prenotazione e gestione*” del flusso delle visite mediche specialistiche che però poi, una volta ottimizzato e reso efficiente, s’imbatte nei soliti problemi, tra mancate assunzioni del personale medico in numero adeguato e la volontà manifesta di

smantellare la sanità pubblica con la scusa che, tanto, “*non funziona e lo sanno tutti*”.

Allora ecco intervenire il concetto di **sanità digitale**: perché investire su formazione, specializzazione, assunzione, rispetto dei diritti del lavoro e delle persone, quando si può imporre all’utente di affidarsi ad un algoritmo che lo rende autonomo in pratiche presentate come personalizzate ma che invece

seguono protocolli standardizzati?

**Chi propone la sanità digitale considera l’essere umano supergiù come un pezzo di carne piazzato sul nastro del mercato globale a scorrimento continuo che in questi “tempi moderni” (Charlie Chaplin insegna) deve continuare ad avere un funzionamento di facciata curando i sintomi e non l’origine del problema**, prescrivendo farmaci senza coscienza, **eliminando quel**



**contatto umano** che, d'accordo, ruberà anche qualche ora in più alla programmazione, **ma alla fa la differenza, eccome.**

E così si può concludere con una frase che solitamente viene posta al principio di ogni racconto che si rispetti: **c'erano una volta il medico e la persona, poi obbligati a diventare lo scribacchino dell'azienda e il paziente e, infine, il disoccupato e il malato cronico, che se ha i soldi si rivolge al dottore che riceve in studio, altrimenti si affida alla telemedicina che sul retro della medaglia porta con sé inquinamento, elettrosmog, violazione della *privacy*, conservazione e condivisione di dati sensibili in enormi *data center* maneggiati da grandi società:** un prezzo che il popolo inconsapevole è disposto a pagare di buon grado, senza rendersi conto di ciò che significa davvero tutto questo, invocandolo anzi a gran voce come 'la soluzione' senza capire che l'unica prevista per il genere umano, qui, è quella finale.

## E-SALUTE, L'INTERNET DEI CORPI

*"Riteniamo che i **dispositivi indossabili** siano la chiave del programma **MAHA, Making America Healthy Again (Rendiamo l'America di nuovo sana)**, la mia visione è che ogni americano indossi un dispositivo indossabile entro quattro anni. È un modo... con cui le persone possono prendere il controllo della propria salute... possono vedere come il cibo influisce sui loro livelli di glucosio, sulla loro frequenza cardiaca e su una serie di altri parametri mentre lo mangiano".*

Lo ha detto **Robert F. Kennedy Jr., Segretario alla Salute e dei Servizi Umani degli Stati Uniti d'America** incaricato da Donald Trump.

La spacciano come telemedicina, la nuova frontiera della **e-salute** nella convergenza bio-digitale, in realtà è l'accelerazione dell'Internet delle cose per l'**Internet dei corpi** eterodiretta dalla **Silicon Valley**.

*"I dispositivi indossabili sono piccoli dispositivi elettronici e mobili, o computer con capacità di comunicazione wireless, integrati in gadget, accessori o indumenti, che possono essere indossati sul corpo umano. Esistono anche versioni invasive di questi dispositivi indossabili, come microchip o tatuaggi intelligenti".*



# DISCONNESSI

GIORNALE ON-LINE DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE  
E CRITICA ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

**NON SIAMO ROBOT:  
ARTICOLI SCRITTI SENZA  
INTELLIGENZA ARTIFICIALE.**

**Direttore Responsabile** Maurizio Martucci

**Grafica** Silvia Brazzoduro

**Webmaster** Edizioni Il Punto d'Incontro

**Collaboratori** Pierpaolo Abet, Annalisa Buccieri, Debora Cuini, Rocco D'Alessandro, Valentina Ferranti, Massimo Fioranelli, Franco Fracassi, Margherita Furlan, Marinella Giulietti, Andrea Grieco, Stefania Guerra, Maria Heibel, Andrea Larsen, Iham Menin, Luca Rech, Sonia Savioli, Laura Tondini, Carmen Tortora, Enrica Perucchiotti, Giancarlo Vincitorio

**Fotografie** Adobe Stock, archivio storico Alleanza Italiana Stop5G

**Opera artistica** Cristiana Pivetti

**Redazione** [www.disconnessi.info](http://www.disconnessi.info) - [disconnessi@proton.me](mailto:disconnessi@proton.me)

**ANNO 1, NUMERO 4 / 1-14 NOVEMBRE 2025**

**IL NUMERO PRECEDENTE HA RAGGIUNTO  
UNA DIFFUSIONE TOTALE PER CIRCA 63.500 VISUALIZZAZIONI**

### DICHIARAZIONE DI NON RESPONSABILITÀ.

I giornali online non hanno alcun obbligo di registrare la testata in Tribunale in quanto non rispondono alle condizioni ritenute essenziali dalla Legge 47 del 1948, richiamato l'art. 3-bis del Decreto Legge 103/2012. Il Codice delle comunicazioni elettroniche non prevede poi che la testata giornalistica on-line, o rivista telematica, sia sottoposta all'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico. Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti aggiunge però che resta ferma la necessità dell'indicazione di un direttore responsabile iscritto all'Albo.



### CUORE ED ELETTROSMOG, IL BATTITO INVISIBILE DEL 5G

Il corpo non è nato per dialogare con le microonde: è un sistema bioelettrico fragile

**Massimo Fioranelli**

**C'è un battito che non si sente, ma che attraversa tutti noi. È quello dei campi elettromagnetici che vibrano nell'aria:** onde, impulsi, frequenze che scorrono intorno e dentro i nostri corpi. Invisibili, onnipresenti, silenziose. Da quando lo Smartphone è diventato un prolungamento della mano e il Wi-Fi una sorta di diritto di cittadinanza, **il cuore umano vive immerso in un mare di radiazioni. Con il 5G, questo mare si è fatto più profondo e agitato.** Il salto tecnologico non è un semplice aggiornamento del 4G, ma una trasformazione radicale dell'ambiente elettromagnetico. Milioni di antenne, frequenze mai utilizzate prima, impulsi ad alta densità modulati in modo complesso. È la rete dell'immediatezza, ma anche del contatto costante.

Il nostro corpo, tuttavia, non è nato per dialogare con le microonde: è un

sistema bioelettrico, un circuito fragile governato da miliardi di impulsi naturali che regolano ogni battito. E qui nasce la domanda: **cosa accade quando un campo artificiale entra in risonanza con quello più antico del mondo, il ritmo del cuore?** Il sistema cardiovascolare è il più elettrico dei nostri organi.

Ogni depolarizzazione, ogni sistole, ogni variazione della frequenza cardiaca è un dialogo tra correnti ioniche e campi bioelettromagnetici. È per questo che il cuore risente degli stimoli esterni: non solo emozioni, ma anche frequenze. Studi recenti su animali e volontari umani hanno mostrato che **l'esposizione a radiofrequenze può alterare la variabilità della frequenza cardiaca (HRV)**, riducendo la componente parasimpatica e aumentando il tono simpatico. In altre parole, **lo stress invisibile dell'elettrosmog può**

**mimare una condizione di allerta costante.** A livello cellulare, le onde elettromagnetiche inducono la produzione di **radicali liberi**, modificano la permeabilità delle membrane e interferiscono con i canali del calcio.

Gli effetti non sono immediati né drammatici, ma progressivi e cumulativi: microalterazioni del tono autonomo che, nel tempo, possono **ridurre la resilienza cardiaca.** Non è fantascienza, è **fisiologia. Le frequenze millimetriche introdotte dal 5G** penetrano superficialmente nei tessuti, ma **generano gradienti elettrici complessi**, con effetti termici e non termici ancora poco esplorati. Il cuore, circondato da tessuti conduttivi e immerso in un campo autonomo delicatissimo, rappresenta un **bersaglio sensibile.**

I primi studi pilota hanno registrato riduzioni di HRV e un aumento della





dominanza simpatica durante esposizioni a segnali modulati in banda 5G. Effetti piccoli, ma significativi dal punto di vista fisiologico: una modulazione cronica del sistema nervoso autonomo può, negli anni, predisporre a **ipertensione, aritmie e disfunzioni endoteliali**.

La densità di antenne nelle città, oggi, non lascia zone bianche: viviamo in un *continuum* elettromagnetico. Per la maggioranza delle persone è solo un concetto astratto; **per un cardiopatico con pacemaker o defibrillatore, può essere un rischio concreto**. I produttori garantiscono schermature, ma l'interferenza elettromagnetica resta un fenomeno reale e documentato.

**Un solo impulso errato può inibire un battito o alterare una lettura diagnostica**. Il nostro sistema cardiovascolare non è isolato: dialoga costantemente con cervello, sistema immunitario e ormonale. L'HRV è la sua voce sottile, la misura di un equilibrio profondo tra attivazione e recupero. Quando le frequenze esterne disturbano questa armonia, la coerenza cardiaca si frammenta. È un'alterazione che non percepiamo subito, ma che può incidere su sonno, stress, capacità di recupero e vulnerabilità alle malattie

croniche. **L'elettrosmog**, in questo senso, è un **inquinante sistemico**, come il rumore o l'aria satura di polveri sottili: non uccide in un giorno, ma corrode lentamente la capacità del corpo di autoregolarsi. **L'Italia, storicamente prudente sui limiti di esposizione, ha iniziato ad allinearsi ai valori più permissivi dell'ICNIRP**, che considera solo gli effetti termici acuti. Ma la fisiologia non è fatta solo di calore: è fatta di segnali, di campi, di sincronie.

La scienza medica non può permettersi di ignorare fenomeni che coinvolgono la bioelettricità del cuore in nome di una semplificazione ingegneristica. **Applicare il principio di precauzione e di prevenzione del danno non significa fermare il progresso, ma governarlo**.

Significa ricordare che la salute non è un ostacolo alla tecnologia, ma il suo limite etico.

Nessuno può affermare che il 5G sia innocuo. Ma possiamo dire che altera, modula, stressa.

**Il cuore**, come ogni sistema complesso, non reagisce in modo binario: **si adatta**, fino a un certo punto.

La nostra epoca, che idolatra la connessione, sembra dimenticare che la più preziosa delle connessioni è quella interna, quella che lega il respiro al battito.

Se perdiamo la coerenza di quel ritmo, nessuna rete potrà restituircela.

Serve una medicina che ascolti i silenzi tra i battiti, che studi l'effetto dell'elettrosmog non solo in laboratorio, ma nella vita quotidiana, dove milioni di cuori battono in un mare di onde.

**La domanda non è se il 5G sia sicuro, ma quanto siamo disposti a rischiare il cuore per qualche millisecondo in meno di latenza.**



**PROTEZIONE & PREVENZIONE**

**SOLUZIONI SCHERMANTI PER OGNI ESIGENZA**



- Edilizia (interni ed esterni)
- Abbigliamento casa, lavoro e tempo libero
- Maternità e Bebè
- Sport
- Sanitario e Ospedaliero
- Settore Tecnologico
- Settore Riposo
- ... e molto altro

**PROTEGGITI DALL'ELETTROSMOG E RITROVA IL TUO BENESSERE CON IDEASCUDO**

**SCONTO del 30%**  
**per i lettori di DISCONNESSI**  
**(codice sconto: IDEA30)**

CONTATTACI e scopri come **PROTEGGERTI** con **SOLUZIONI SEMPLICI e CERTIFICATE** per la tua salute e quella della tua famiglia

Made in Italy

[www.ideascudo.com](http://www.ideascudo.com)  
info@ideascudo.com  
Tel.: +39 039 9284324





## MARCO PIZZUTI EVOLUZIONE NON AUTORIZZATA

L'uomo che conosciamo oggi è destinato a estinguersi: sono in arrivo le prime generazioni di uomini cyborg.

Solo pochi scienziati osano parlare delle conseguenze della più grande rivoluzione tecnologica, culturale e spirituale in atto: l'uomo che conosciamo oggi è destinato a estinguersi!

Il progresso tecnologico dei sistemi informatici e le più recenti scoperte della biologia ci stanno trascinando in una nuova epoca in cui l'umanità passerà inevitabilmente dalla stretta interazione con le macchine alla completa fusione con esse, e presto assisteremo all'avvento delle prime generazioni di uomini cyborg.

Gli scienziati stanno già lavorando alla creazione di interfacce neurali auto-assemblanti formate da nano-robot intelligenti, capaci di introdursi nel cervello umano senza intervento chirurgico per connetterlo a dispositivi elettronici. Sono in arrivo anche le prime espansioni di memoria per esseri umani e nuove tecniche di caricamento dati per via neurale. Si tratta di veri e propri potenziamenti che, oltre a consentire un upgrade del cervello, consentiranno di immagazzinare qualsiasi informazione disponibile in tempo reale.



Prezzo: 15,90 Euro - Pagine: 382 - Formato: 14,5x21,5

La biologia nel frattempo ha oltrepassato il confine che la separava dal mondo informatico e i computer del prossimo futuro saranno dei biochip viventi formati da DNA modificato o interamente di sintesi. Marco Pizzuti ci offre un'indagine attenta e documentata sulla prossima evoluzione delle tecnologie attualmente in uso. Sta per nascere una nuova razza ibrida di uomini "semi-dei" mentre le macchine si vanno umanizzando, acquisendo un'intelligenza e una coscienza artificiale del tutto analoghe a quelle dell'uomo.



## L'ANNIVERSARIO

### VINCEMMO SCEGLIENDO LA VERITÀ, SENZA PAURA

Novembre 2018, nasceva Alleanza Italiana Stop5G: storia di un movimento antesignano



Esattamente **sette anni fa** nasceva la rete italiana presa a modello a livello internazionale per strategia, azione e risultati.

Antesignana, l'interlocutore indipendente per Governo, Parlamento, Regioni, Province autonome e Comuni, sganciato da partiti e senza finanziatori alle spalle, ma forte di gruppi, comitati e associazioni di cittadinanza attiva e consapevole radicati nel territorio.

**Alleanza Italiana Stop5G** è stata la prima organizzazione nazionale a denunciare in ogni sede i pericoli del futuro che prima non c'era, firmata nel **2019** la **Risoluzione di Vicovaro**: attivisti e gruppi operativi in ogni regione con centinaia tra manifestazioni e convegni, ma pure petizioni e conferenze in

Parlamento, iniziative promosse dal **2018** al **2023** prima dell'autoscoglimento nel **Movimento di Resistenza Umana**.

*"Per vincere questa dura lotta per la sopravvivenza c'è bisogno di strategia, organizzazione e concretezza nell'azione. Per questo ci siamo uniti nell'Alleanza Italiana Stop 5G: non c'è più tempo da perdere".* Il risultato più eclatante in soli due anni, **oltre 600 Comuni** dalla **Valle d'Aosta alla Sicilia** si oppongono con atti amministrativi concreti all'avanzata dell'overdose elettromagnetica, coi capoluoghi **Udine, Grosseto, Caltanissetta** e pure un municipio di **Roma**, totale territori per **5 milioni** di abitanti.

Prima però della mannaia governativa nel decreto bavaglio

**Conte** per silenziare sindaci dissidenti, pronti a tutelare la salute pubblica nei piccoli centri come nei capoluoghi di provincia. Era il **2020**, l'*annus horribilis* dell'emergenza planetaria e della grande paura, all'esecutivo l'ordine arrivò direttamente da **Vittorio Colao**, *top manager 5G* poi ministro con **Draghi**. Conflitto d'interessi mostruoso.

Dalla **Camera** al **Senato** fino all'Europarlamento di **Bruxelles**, **Alleanza Italiana Stop5G** le ha però tentate tutte pur di tutelare diritti e salute pubblica, prima dello *tsunami* elettromagnetico, ora pervadente ubiquitario.

**Manifestazione nazionale in Piazza del Popolo nella Capitale, presidio della Rai, dell'Istituto**



**Superiore di Sanità, davanti il Ministero della salute, dossier e 340.000 firme popolari consegnate al governo, persino sciopero della fame per 18 giorni intrapreso da 135 persone. Poi presidi a Montecitorio e Palazzo Madama: "promuovendo la circolarità di un'informazione libera per sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi nell'uso delle radiofrequenze onde non ionizzanti, l'Alleanza Italiana Stop 5G persegue il raggiungimento del suo obiettivo nella richiesta al Governo italiano per l'urgente applicazione di una moratoria nazionale".**

**La politica non è stata però l'interlocutore atteso, dalla lobby preso il sopravvento con manovre liberticide.**

Si è tentato anche il ricorso nelle aule di tribunale, partecipando pure a **Lione (Francia)** nella manifestazione internazionale Stop 5G davanti la sede dell'**Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC-OMS)**, promossa a **Mendrisio (Svizzera)** l'Alleanza Europea Stop5G. Da un gruppo di docenti poi l'**Osservatorio Scuola Stop5G**.

*"Tecnologia non sicura per umanità ed ecosistema, il 5G si serve di inesplorate radiofrequenze prive di studi preliminari sul rischio per la salute della popolazione che si troverebbe esposta alle irradiazioni di ubiquitari campi elettromagnetici a microonde millimetriche da antenne installate sui lampioni della luce, nei tombini dei marciapiedi, sui balconi dei palazzi e persino dentro le case, oltre che col Wi-Fi dallo spazio da satelliti in orbita e droni nel cielo per coprire il 98% del territorio*

*nazionale di radiofrequenze e servire il 99% della popolazione con il wireless di quinta generazione".*

Rileggere oggi queste parole aiuta a comprendere l'importanza di una denuncia senza tempo, vitale per restare umani.

E se poi ci mettiamo che da un'iniziativa del **2019** indetta dall'**Alleanza Italiana Stop5G** partì il primo **Disconnessi day**, si capisce come questo giornale abbia radici profonde nella consapevolezza maturata sul campo.

**Radici che non gelano.**





## DAL LIBRO #STOP5G (TERRA NUOVA EDIZIONI) DI MAURIZIO MARTUCCI

*“Dobbiamo abbattere il muro di gomma per far emergere il sommerso dal sottobosco del **politically incorrect** e dai tecnicismi, incomprensibili all’opinione pubblica; semplificare, comunicare, informare la popolazione sull’incombente pericolo, sensibilizzando gli organi decisori, uscendo dal settarismo parcellizzato di associazioni e comitati locali, poco inclini a una visione d’insieme di più ampio respiro, per unire la rivendicazione in ogni sede possibile, coagulando medici, scienziati, ambientalisti, società civile, politica e istituzioni,*

*sia nazionali che locali. Senza tralasciare nulla e nessuno, cercando di sensibilizzare artisti, reti di disabili e docenti scolastici.*

---

***Tentativo di mettersi in gioco dal basso per non soccombere, per non finire dentro la gabbia invisibile***

---

*Perché chiunque può e deve sentirsi parte in causa. **‘Aiutaci a fermare lo tsunami elettromagnetico, prima che sia troppo tardi’.** Un appello, da cui è nata l’**Alleanza italiana Stop 5G**, da trasformare in*



uno strumento politico, perché i malati ci sono già, le prove in letteratura biomedica pure, e le sentenze dei tribunali hanno riconosciuto il problema, reale, concreto, serio, una scomoda verità che establishment e poteri forti osteggiano nonostante si stia parlando di libertà, salute e diritti costituzionali. Da questa premessa è nata l'idea di aggregare una nuova forma di azione.

**Mai prima il tema dell'inquinamento elettromagnetico era stato affrontato da un cartello compatto di oppositori, mai prima il 5G era stato denunciato nei suoi riflessi più ambigui e opachi, smascherato e sbugiardato.**

***Aiutaci a fermare lo tsunami elettromagnetico, prima che sia troppo tardi***

Addirittura mai nessuno ne aveva parlato né sulla stampa né in un convegno, né con il sindaco o in Parlamento.

Nella seconda metà del 2018 le prime azioni di denuncia si materializzano grazie al consenso che suscitano i miei articoli sul blog de **Il Fatto Quotidiano**, i cui temi vengono rinforzati e amplificati con l'uscita del mio libro inchiesta **Manuale di autodifesa per elettrosensibili (Terra Nuova Edizioni)** e con i pungenti aggiornamenti che pubblico sul sito **Oasi Sana**.

Non si tratta di una scommessa su cui puntare alla cieca, ma del tentativo di mettersi in gioco dal basso per non soccombere, per non

finire dentro la gabbia invisibile, prima che sia troppo tardi.

Nasce così l'**Alleanza italiana Stop 5G**, movimento d'opinione e d'azione per la precauzione e la moratoria, volutamente senza un atto costitutivo né una registrazione notarile; un movimento spontaneo autorganizzato, una rete apartitica e trasversale della società civile per coalizzare professionalità, esperti, attivisti, politici e gente di buon senso.

'**Noi non siamo cavie umane**' è semplicemente uno degli slogan, intorno a cui si è autorganizzata una nuova massa critica alla vigilia del bando governativo per l'asta sulla vendita delle nuove radiofrequenze.

Da quel momento in poi, giorno dopo giorno, senza sosta, **Alleanza italiana Stop 5G** è cresciuta in

maniera esponenziale, dotandosi di un proprio programma strategico, di una capillare copertura dei territori, portando i cittadini nelle piazze, indicando manifestazioni nazionali, raccogliendo **340 mila firme recapitate al Ministero della Salute e all'Istituto Superiore di Sanità, entrando nei consigli comunali e nelle stanze dei sindaci, superata la quota di 600 atti amministrativi approvati per la prevenzione del danno, senza null'altro chiedere in cambio se non ascolto, tutela, protezione.**

Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro di volontari disinteressati, uomini e donne di coraggio capaci di valorizzare la circolarità di una rivendicazione leale e collettiva, nell'interesse di tutti, nessuno escluso. **Questa breve storia è la loro storia**".



## Elettrosmog Tex



Dispositivo medico  
classe I conforme  
alle direttive  
UE/93/42 CEE



DISPOSITIVO  
MEDICO  
CLASSE I

Tessuto schermante dal 1995 certificato 5G

**SENZA MESSA A TERRA**

# Quadrettatura 0,55mm

Per TENDE, MURI, SOFFITTI, PAVIMENTI  
BALDACCHINI, PREMAMAN, ABBIGLIAMENTO

## Consulenza gratuita su WhatsApp



al n. 3332620086

Misurazioni in tutta Italia  
[www.elettrosmogtex.it](http://www.elettrosmogtex.it)





### “POPOLAZIONE INDIFESA, SCHIACCIATA DAI POTERI FORTI DEL 5G NEI FONDI EUROPEI”

Terme Vigliatore (Messina), sconfitta al Consiglio di Giustizia Amministrativa siciliana

“La battaglia è iniziata nel 2024, ha coinvolto i nomi e le tasche di una parte di popolazione per bene che ci ha messo la faccia e i soldi per ben due gradi di giudizio. Noi piccoli paesani definiti pagliacci, avevamo vinto contro i poteri forti della nazione. Ma poi ci hanno schiacciati”. L'amministrazione del **Comune di Terme Vigliatore (Messina)** e i cittadini della frazione di **San Biagio** hanno percorso le vie legali per impedire l'installazione di un traliccio della tower company **Inwit**, mandataria per le antenne **4G e 5G** di **TIM e Vodafone: due verdetti**, prima l'hanno spuntata al **TAR Sicilia** per poi soccombere nel ricorso alla sezione giurisdizionale del **Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana**.

Un vero e proprio colpo basso, ma non si danno per vinti: “ci siamo opposti, abbiamo provato a ostacolare questa grande bruttura pensata davanti alle nostre case, costruite con i sacrifici di una vita”, a **Disconnessi** afferma **Giuseppe Torre**, portavoce del locale **comitato Stop5G**, “non potevano permettersi di perdere il giudizio, perché loro sono grandi, grossi e pieni di soldi. Una nostra attivista aveva proposto un terreno diverso, gratuito per 10 anni, ma i forti comandano su tutto e tutti, non hanno accettato. Nonostante il TAR avesse dato ragione al popolo in primo grado, l'azienda costruttrice dell'antenna si è appellata. Sapete com'è finita? Che hanno vinto loro, perché comandano loro, pure sulle vite delle persone”. I poteri forti si materializzano negli

obiettivi e nei fondi europei del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** per il piano d'investimento **Italia 5G**, sviluppo e diffusione del wireless di quinta generazione sostenuto dal **Governo Meloni con oltre 2 miliardi di euro** nelle aree a fallimento di mercato, proprio come la provincia messinese. “Rilevato inoltre, in punto di periculum in mora, che l'intervento strategico è finanziato con fondi **PNRR**, di talché il ritardo nella realizzazione dell'impianto mette a rischio i finanziamenti pubblici, altresì ostacolando la realizzazione degli obiettivi programmatici”, si legge infatti nella recente ordinanza del **Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana**. Oltre al danno, la beffa.

**DISCONNESSI**

ESCE OGNI 1° E 15 DEL MESE  
[www.disconnessi.info](http://www.disconnessi.info)



### L'ANTENNA TRA DON CAMILLO E PEPPONE

Bassano del Grappa (Vicenza) e Refrontolo (Treviso): due casi limite in Veneto

**Antenne all'attacco del Veneto.** Solo che stavolta ci sono di mezzo anche chiese, parroci e Diocesi, oltre ai soliti TAR, Comuni e Ministero della cultura. Sembrano scene da **Giovannino Guareschi**, tra **Don Camillo e Peppone**. La cronaca. Un ecomostro **Iliad** è spuntato nell'area del **Tempio ossario di Bassano del Grappa (Vicenza)**. Si tratta di una chiesa monumentale trasformata in un sacrario militare, accoglie almeno 8.000 visitatori l'anno con pellegrinaggi di familiari di reduci ed ex-combattenti: raccoglie i resti di **soldati morti sul Monte Grappa nella prima guerra mondiale**. Ospita pure la tomba di **Umberto di Savoia-Aosta conte di Salemi**.

Ma da alcuni giorni, nel piazzale antistante, anche un maxi-traliccio porta antenne di 32 metri camuffato da siluro, tra le proteste dei residenti installato col regolare nulla osta dell'amministrazione vicentina nonostante un provvedimento del **10 febbraio 1927** tuteli il sito sacro alla

Patria. C'è quindi un vincolo, toccherà adesso alla sovrintendenza chiarire se tutelare paesaggio e bene storico-culturale, oppure no.

Il **TAR Veneto** s'è invece pronunciato sull'antenna della discordia nel Comune di **Refrontolo (Treviso)**. Qui c'è il paesaggio culturale delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, iscritto alla lista del **Patrimonio Mondiale UNESCO-ONU**, ma ci sono pure i fondi europei del **PNRR** per le zone bianche. Con una mozione approvata in Consiglio Comunale, l'amministrazione trevigiana s'è opposta ai 34 metri del traliccio **Inwitt** sul terreno della **Parrocchia di Santa Margherita**, contrari anche cittadini-parrocchiani e **Diocesi di Vittorio Veneto**. Si pensava di affittare il campanile, ma alla fine il parroco **monsignor Luigino Zago** ha concesso ugualmente il sito. **Inwitt è ricorso al giudice amministrativo, la sentenza del TAR è clamorosa: tra Comune, Chiesa e**

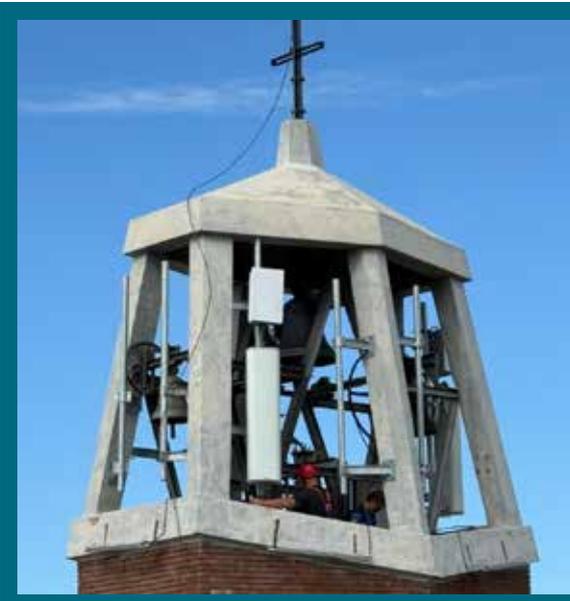
**Diocesi, sul 5G decide il prete, né Sindaco né Vescovo.** «*Quanto al dissenso espresso dalla Diocesi tale soggetto non rientra tra quelli titolari di competenze in materia di paesaggio o beni culturali (...). Le motivazioni espresse nel parere sono del tutto estranee ai parametri tecnico-normativi rilevanti, e non possono legittimare un diniego di autorizzazione fondato sulla legge*». Per i giudici veneti la Curia non ha competenza, «*il suo parere, motivato da considerazioni non giuridiche, non era né previsto né dovuto, in quanto non risultano, sull'area oggetto dell'intervento, beni ecclesiastici qualificabili come 'culturali'*». Ricorso annunciato dal Sindaco: la battaglia legale proseguirà in **Consiglio di Stato**. «*Faremo di tutto e di più per evitare che venga fatto uno scempio in un territorio che ci vantiamo essere uno dei più belli, motivo per cui ha ottenuto il titolo di Patrimonio Unesco*», ha detto **Mauro Canal**.

### PURE SUL CAMPANILE VICINO ROMA

Siamo nella **Chiesa della Natività della Vergine Maria, nella frazione di Santa Maria delle Mole del Comune di Marino (Roma)**, sotto la croce cristiana c'è un cerchio di antenne e travi porta antenne autorizzato dal parroco, **don Jesus Grajeda**. Protestano i fedeli ma pure i cittadini del comitato **Essere Marino**: «*non abbiamo pregiudizi religiosi né obblighiamo all'ateismo, però eticamente le firme raccolte davanti la Chiesa sollevano il duplice problema della salute e dello squallore dell'edificio sacro profanato. Il parroco non si è mai reso disponibile a un confronto coi parrocchiani e col comitato, noi con umiltà invece siamo disponibili ad un confronto con la Curia. È l'entrata trionfante dei mercanti nel tempio*».

Il comitato è stato ricevuto dal Sindaco e dal **Vicariato di Marino, Diocesi Suburbicaria di Albano**.

Ma l'antenna è ancora sul campanile, «*simbolo della nostra comunità*». Costituito anche il **Comitato No Antenna sul Campanile**: diffida legale alla curia diocesana.





## MEDIA PARTNER

### DISCONNESSI HA IL SOSTEGNO DI MEDIA PLAYER CHE NE CONDIVIDONO I CONTENUTI

Generare rete in un processo virtuoso sostiene l'opinione pubblica a leggere il primo e unico giornale on-line d'Italia di informazione indipendente e critica alla transizione digitale.

[www.disconnessi.info](http://www.disconnessi.info)

**DISCONNESSI** diretto da Maurizio Martucci  
Anno 1 - Numero 4  
1-14 Novembre 2025

Giornale on-line di informazione indipendente e critica alla transizione digitale  
Non siamo robot: articoli scritti senza Intelligenza artificiale

**GRATUITO**

**GUERRA E DISUMANIZZAZIONE DIGITALE, FERMIAMO I ROBOT ASSASSINI**  
*Maurizio Martucci*  
Armi autonome, droni killer, robot assassini. Nella Quinta Rivoluzione Industriale la fusione del biologico col digitale finisce su un confine non negoziabile, il punto di non ritorno. Parla Francesco Vignarca. Intervista a pag. 2

**PANDEMIE PREVISTE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE**  
Il sistema operativo per il controllo del prossimo lockdown è pronto. È la versione 2.0 dell'Epidemiologia Intelligente from Open Source (EIDS), la tecnologia di Web-scraping dell'Organizzazione mondiale della sanità  
Articolo a pag. 6

**CUORE ED ELETTROSMOG, IL BATTITO INVISIBILE DEL 5G**  
*Massimo Fioravelli*  
C'è un battito che non si sente, ma che attraversa tutti noi. È quello dei campi elettromagnetici che vibrano nell'aria: onde, impulsi, frequenze che scendono intorno a denti e neuroni: corpi, tessuti, organismi, silenziosamente.  
Articolo a pag. 14

**QUI GLI ESSERI UMANI FANNO GIÀ DA SFONDO**  
*Analisa Bucciari*  
Roma, al Giacomino Ottolenghi va in scena il Maker Faire 2025, tre giorni per tecnologia, innovazione dal basso e cultura maker tra robotica, realtà virtuale, aumentata e Intelligenza artificiale. Il futuro è qui.  
Articolo a pag. 4

**GOLEM 2.0, TECH-ISRAELE**  
Lo chiamano Smart Wall, il muro intelligente, è la security fence, la barriera tra Israele e la Striscia di Gaza, un concentrato di perconessione e tecnologia d'avanguardia per i 723 Km più tecnosorvegliati sulla faccia della terra. Sensori, droni, telecamere, sofisticati sistemi di videosorveglianza attivi notte e giorno.  
Articolo a pag. 20

**OASIS SANNA**  
Dal 2017, il blog che raccoglie articoli e informazioni su terapie naturali, spiritualità, alimentazione e temi di scottante attualità.



[WWW.CASADELSOLE.TV](http://WWW.CASADELSOLE.TV)

@CasadelSoleTVChannel

[t.me/CASADELSOLETV](https://t.me/CASADELSOLETV) @CasadelsoleTV @casadelsoletv



WEB-TV DI APPROFONDIMENTO GIORNALISTICO, MISTERI ITALIANI E DELLA STORIA, ESOTERISMO, CRESCITA INTERIORE, SPIRITUALITÀ, ATTUALITÀ

[www.bordernights.it](http://www.bordernights.it)



**100 GIORNI DA LEONI**

# LA BATTAGLIA PER LA VERITÀ

ABBIAMO DECISO DI RESTARE SEMPRE INDIPENDENTI

# LE ALI DEL BRUO

ESPERIENZE OLTRE CONFINE

## Becciolini Network

La radio della NeoResistenza

[www.becciolinetwork.com](http://www.becciolinetwork.com)

### Facciamo Finta Che

“Chi controlla il passato, controlla il futuro.  
Chi controlla il presente, controlla il passato.”  
George Orwell, “1984”

Facciamo Finta che



## 26 GHZ, ALLERTA TSUNAMI MICROONDE MILLIMETRICHE

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni assegna la banda più temuta del 5G

A distanza di sette anni dal bando d'asta per l'assegnazione agli operatori di telefonia mobile delle licenze d'uso delle frequenze per *wireless* di quinta generazione, il **Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom)** approva all'unanimità le procedure per l'assegnazione e le regole per l'utilizzo delle frequenze **24.25-26.5 GHz**. Si tratta delle temutissime microonde millimetriche per la banda ultra-larga 5G. "Le misure adottate rispondono all'esigenza più volte manifestata dal mercato di definire tempestivamente un quadro regolamentare certo e di lungo termine per l'impiego delle frequenze

*in questione*". Ciò comporterà la proliferazione di nuove antenne **FWA (Fixed Wireless Access)** al posto dei cavi interrati in **fibra ottica**, con ulteriori effetti sulla salute dei cittadini irraggiati. *Disconnessi* ha chiesto un parere tecnico ad **Andrea Grieco**, uno sanitario al medico **Annunziata Patrizia Difonte**, infine un parere ai malati nel commento di **Paolo Orio**.

**Andrea Grieco (fisico)**

La **banda ultra-larga (BUL)** è una connessione a **Internet** con velocità di **download** effettiva di almeno **30 Mbps**, offre prestazioni nettamente superiori rispetto alla banda larga tradizionale. Per portare la banda

ultra-larga dove la **fibra ottica** non arriva, ad esempio zone impervie o per le quali è antieconomico portare la fibra (le cosiddette **aree bianche**, cioè paesini isolati e zone di campagna), le multinazionali possono adottare soluzioni *wireless*. Sono le antenne **Fixed Wireless Access**, trasmettono su **onde millimetriche (banda 26-28 GHz)**, nel compromesso tra affidabilità, velocità e costi con rapidità di installazione e ridotti investimenti. L'infrastruttura si basa su **un'antenna esterna (CPE) da installare sul tetto o sulla facciata dell'edificio, che riceve il segnale 5G dalla stazione radio base più vicina**. Questo elimina i



Hai un'azienda  
o un'attività commerciale?

Vuoi farti conoscere  
dai lettori di Disconnessi?

Contattaci [disconnessi@proton.me](mailto:disconnessi@proton.me) . [www.disconnessi.info](http://www.disconnessi.info)



lunghe e costosi lavori di scavo, permettendo di attivare la connettività in tempi brevi. Le velocità possono raggiungere e superare **1 Gbps**, ponendosi come una valida alternativa alla fibra ottica tradizionale. Tuttavia, **l'FWA a onde millimetriche presenta anche alcune limitazioni**. La principale è la necessità di una visibilità diretta (*line-of-sight*) tra l'antenna del cliente e la stazione base. **Alberi, edifici o altri ostacoli possono compromettere la qualità del segnale**. Le onde millimetriche sono inoltre sensibili alle condizioni atmosferiche, come forti **piogge**, che possono degradare temporaneamente le prestazioni. Infine, la **distanza** dalla stazione base è un fattore critico per la stabilità e la velocità della connessione.

**Annunziata Patrizia Difonte**  
(specializzata in medicina ambientale)

**Onde millimetriche e salute: un rischio sottovalutato?** Secondo la ricerca di Belyaev potrebbero penetrare più in profondità, sollevando dubbi su effetti sistemici. **Neufeld & Kuster** hanno evidenziato che picchi di esposizione, anche se conformi alle linee guida **ICNIRP adottate anche dal Governo italiano**, possono provocare danni tissutali permanenti. Le zone più vulnerabili sono la pelle, i capillari e le terminazioni nervose, possibili punti di innesco di effetti biologici complessi. Diversi studi segnalano **alterazioni dell'espressione genica, stress ossidativo e danni cellulari**. **Di Ciula** dei medici **ISDE Italia** ha osservato aneuploidia nei fibroblasti umani, condizione associata a predisposizione **tumorale**. **Wang & Zhang** hanno dimostrato che le variazioni nei livelli di ROS indotte da campi elettromagnetici sono tempo-dipendenti, suggerendo effetti cumulativi. Altri studi ipotizzano un impatto sulla barriera emato-encefalica, con possibili

## ELETTROSMOG, INDAGINE DEL MEDIATORE EUROPEO

**Wireless, effetti sulla salute umana: Strasburgo indaga la Commissione europea. Il mediatore europeo**, organo istituito dal Trattato sull'Unione europea, vuole vederci chiaro sull'operato della **von der Leyen** e indaga su presunti pregiudizi e cattiva amministrazione nella gestione della relazione degli esperti sui potenziali effetti sanitari derivanti dall'esposizione alle radiazioni da tecnologie **5G, Wi-Fi** e non solo.

Sotto inchiesta il **Comitato scientifico per la salute, l'ambiente e i rischi emergenti (SCHEER)**, organo consultivo della Commissione UE sui rischi emergenti. L'indagine è partita dopo la denuncia di alcune **Ong** sul fatto che la **SCHEER** "non ha potuto identificare un livello moderato o forte di evidenza di effetti negativi sulla salute derivanti dall'esposizione cronica o acuta a campi elettromagnetici a radiofrequenza derivanti dalle **tecnologie esistenti**" a livelli inferiori ai limiti attuali.

Membri della **SCHEER** accusati di conflitti d'interessi con l'industria e di essere "**inaffidabile e gravemente distorta**" e "**in netta contraddizione con la posizione della maggior parte della comunità scientifica indipendente sull'argomento**". Il mediatore esaminerà se la Commissione garantisce indipendenza e trasparenza nei suoi organi consultivi scientifici.

**conseguenze neurologiche**. Oltre agli effetti termici, sono stati osservati **cambiamenti molecolari e cellulari non termici**. La comunità scientifica invita alla prudenza e a promuovere studi indipendenti per valutare gli effetti a lungo termine.

**Paolo Orio**  
(presidente Associazione Italiana Elettrosensibili)

Assisteremo a una ineluttabile disseminazione di micro antenne sul territorio nazionale per **frequenze poco studiate ma caratterizzate da alta variabilità e impulsività del segnale con conseguenti risvolti biologici imprevedibili**. L'incremento di neoplasie, infertilità maschile e femminile, malattie neuro-degenerative, disturbi cognitivo comportamentali soprattutto nei più giovani, alterazioni endocrino-immuno-metaboliche, antibiotico resistenza e poi **l'elettrosensibilità** sono diretta

espressione anche dell'azione incessante delle radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti sulle nostre cellule, tessuti, organi ed apparati. **L'elettrosensibilità** è una patologia ambientale fortemente **invalidante**. Già si sta male per le esposizioni alle frequenze del 5G oggi in uso, **700 MHz e 3.5GHz**. Cosa aspettarci quando saremo sommersi da migliaia di micro-antenne per **radiazioni millimetriche**? Eppure già nel **1977** ricerche sovietiche segretate e poi declassificate negli USA dimostrarono chiaramente gli effetti biologici sia su cavie ratto che sull'uomo per esposizioni alle onde millimetriche. La grave sperimentazione tecnologica avrà ricadute con costi sociali e sanitari sull'intera collettività senza precedenti nella storia. **L'elettrosensibilità è sempre più un'emergenza sanitaria**.



# RIDURRE L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO IN CASA, SI PUÒ

Il libro di Alain Richard per riconoscere l'invisibile attorno a noi

**Stefania Guerra**



**Ridurre l'inquinamento elettromagnetico in casa** (Terra Nuova Edizioni) è un libro che si presta ad essere una guida pratica, offrendo la possibilità di conoscere un argomento poco dibattuto: i danni alla salute derivanti dall'uso e abuso della tecnologia, tra **televisori e Smart TV connesse al Web, PC fissi e portatili, Wi-Fi, Smartphone, ma pure frigoriferi, elettrodomestici, pompe di calore e lavatrici.**

Nel testo molti spunti utili, che vanno pure ben oltre la mera conoscenza tecnica. Nelle pagine di **Alain Richard**, rilevatore francese con alle spalle numerose valutazioni sull'inquinamento elettromagnetico in aziende e abitazioni private, si parte dalle basi, spiegando la natura dei dispositivi che utilizziamo, non solo per le telecomunicazioni.

In questo "libretto", come lo definisce lo stesso autore, **si possono infatti trovare preziose istruzioni su come misurare autonomamente le emissioni di devices casalinghi e sul posto di lavoro**, ma soprattutto come capire se si è di fronte ad esposizioni potenzialmente dannose per la salute. *"Una volta effettuate le misurazioni, spesso sono sufficienti pochi interventi mirati basati sul buon senso per ridurre significativamente l'inquinamento elettromagnetico in casa, migliorando così la nostra salute fin da subito, a partire dalla qualità del sonno".*

Comprese le nozioni primarie, il lettore può sperimentare direttamente le teorie adottate nel testo, anche nell'utilizzo di apparecchi elettronici - sempre più sofisticati - che fanno parte della nostra quotidianità.

L'agevole lettura ha il merito di unire i puntini su argomenti apparentemente slegati tra loro: **un esempio?**

L'impatto devastante sull'ambiente dei cellulari. *"Solo per produrre, utilizzare e smaltire un singolo Smartphone occorrono 70 kg di materie prime, ovvero 600 volte il peso del telefono stesso."*

L'estrazione dei metalli rari è infatti dannosa per l'ambiente, eppure in nome della transizione digitale le multinazionali continuano a sfruttare, impoverire e avvelenare interi territori in ogni angolo del mondo.

Esserne a conoscenza può però aiutare a prendere decisioni più consapevoli e responsabili. Non a

caso Richard, tra una spiegazione tecnica e l'altra, inserisce abilmente riflessioni sulla gabbia digitale che ormai attanaglia le persone di tutte le età. **E la bella notizia è che nel libro si traccia la strada per uscirne!**

Nella parte finale si lancia un avvertimento sui danni psicofisici cui i popoli di tutto il mondo stanno incorrendo sempre più se - e questa è purtroppo la tendenza - governi e aziende continueranno a prestarsi per questi progetti d'interconnessione tra tutte le cose. Citati i conflitti d'interessi attorno all'espansione del 5G, l'autore lancia un appello ai politici affinché agiscano con coscienza ed etica basandosi sui principi di precauzione e prevenzione. *"L'uomo si distrugge con la politica senza principi, col piacere senza la coscienza, con la ricchezza senza lavoro, con la conoscenza senza carattere, con gli affari senza morale, con la scienza senza umanità, con la fede senza sacrifici".*





### GOLEM, L'IMPERIALISMO DIGITALE

Le più potenti tecnologie d'Israele usate sui palestinesi

**Maurizio Martucci**

Lo chiamano **Smart Wall**, il muro intelligente, è la *security fence*, la **barriera tra Israele e la Striscia di Gaza**, un concentrato di iperconnessione e tecnologie d'avanguardia per i **723 Km più tecnosorvegliati sulla faccia della terra**.

Sensori, droni, telecamere, sofisticati sistemi di videosorveglianza attivi notte e giorno, visualizzazioni a scansioni digitali gestiti con Intelligenza artificiale, palloni aerostatici a quota bassa e radar a lunga gittata, ma pure piccoli aeroplani telecomandati da remoto dotati di telecamere e videosensori.

E poi *software* d'avanguardia: niente e nessuno può entrare e uscire dal **golem 2.0** senza la rilevazione del grande fratello israeliano.

Secondo l'australiano **Antony Loewenstein**, giornalista d'inchiesta autore del libro **Laboratorio Palestina: come Israele esporta la tecnologia dell'occupazione in tutto il mondo**, la tecnologia usata sui palestinesi non sarebbe altro che una sperimentazione esportabile, frutto di una consolidata *partnership* tra Stato ebraico e multinazionali private.

Tutte al servizio del sionismo, dalla **Elbit Systems** produttrice di droni alla **NSO Group Technologies** per la cyber-intelligence (suo lo *spyware Pegasus*, classificato come arma, usato per sorvegliare Smartphone da remoto, senza *click*), dalle tecnologie per le indagini digitali **Cellebrite** fino ai più usati *social network*.

Anche per **Elliott Abrams**, già rappresentante speciale degli Stati Uniti e consulente dei presidenti

**Reagan, Bush e Trump**, "il ruolo di Israele è fungere da modello".

L'esemplare modello è **Tel Aviv**, depositaria di **Wolf Pack**, un gigantesco database gestito da Intelligenza artificiale con informazioni su tutti gli abitanti palestinesi della **Cisgiordania**: dati biometrici da riconoscimento facciale, numeri di targa, abitazioni e nuclei famigliari. Si sa pure chi entra e chi esce dalle abitazioni.

Il sistema **Mabat 2000** sottopone invece a videosorveglianza i quartieri palestinesi di **Gerusalemme Est**, una rete di almeno 1.000 telecamere a circuito chiuso (CCTV) monitora qualsiasi movimento 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Tra le quattro società impegnate nella fornitura di *hardware* di sorveglianza c'è anche l'italiana **VideoTec di Schio (Vicenza)**. Su Smartphone e Tablet dei soldati israeliani è poi caricata l'**App di Blue**

**Wolf**, serve a creare il cosiddetto **Facebook dei palestinesi**: "il soldato ci scansiona la faccia con la fotocamera del cellulare e improvvisamente inizia a trattarci in modo diverso, perché può vedere tutte le informazioni su di noi", testimonia un'attivista del gruppo **Youth Against Settlements**.

Simile al sistema di credito sociale cinese è invece **Red Wolf**, in base al punteggio viene concesso o negato ai palestinesi il passaggio nei *checkpoint*, offerti premi e ricompense ai militari di David.

**Nimbus** è invece il progetto da **1,22 miliardi di dollari di Amazon Web Services e Google Cloud** usato dal **Governo Netanyahu** per *cloud computing* avanzati, apprendimento automatico, *data center* e tecnologie di Intelligenza artificiale per il riconoscimento facciale di massa, sistemi chiamati **The Gospel, Lavender e Where's Daddy?** Ma pure





categorizzazione autonoma di immagini, tracking di oggetti e l'analisi del *sentiment* per interpretare il contenuto emotivo di immagini e testi.

*"È molto probabile che il **Progetto Nimbus** venga utilizzato da Israele nella sua guerra basata sull'Intelligenza artificiale a Gaza, ovvero l'uccisione di massa dei palestinesi da parte delle macchine", sostiene Loewenstein.*

In difesa dei diritti umani della popolazione palestinese, una colazione di dipendenti **Google** e **Amazon** ha promosso la campagna internazionale **No Tech for Apartheid**, una sorta di sindacalizzazione tecnologica: "Amazon e Google stanno facilitando la sorveglianza del popolo palestinese e semplificando il processo di esodo forzato dalle loro terre. La leadership di Google incoraggia la disumanizzazione e il razzismo nei confronti dei palestinesi sulle piattaforme di lavoro ufficiali,

*sulle quali sono apparsi commenti che paragonano i residenti di Gaza ad animali".*

Anche **Amnesty International** si sta battendo per la causa, pubblicato il rapporto **Automated Apartheid**, denunciato nelle parole dell'attivista e diplomatica francese **Agnès Callamard**, segretaria generale: "oltre alla costante minaccia di uso eccessivo della forza fisica e di arresti arbitrari, i palestinesi devono

*ora fare i conti con il rischio di essere tracciati da un algoritmo o di vedersi impedito di entrare nei propri quartieri in base a informazioni conservate in database di sorveglianza discriminatori".*

Non solo **TecnoGabbia** però, perché **Israele sta compiendo un genocidio a Gaza**: lo afferma la **Commissione d'Inchiesta Indipendente delle Nazioni Unite sui Territori Palestinesi Occupati**.



## LEADER DELLA GUERRA DIGITALE

- La **cybersecurity israeliana** investe quasi **4 miliardi** nel settore per un dominio tecnologico globale: Israele detiene **11 delle 21 aziende cyber** più influenti a livello mondiale. Nel cuore del deserto del **Negev**, nel **Tech Park di Beersheba** a più d'una ora da **Tel Aviv**, c'è l'*hub* tecnologico di guerra digitale, una **base segreta militare con 14.000 specialisti** per operazioni di *cyber intelligence*, sorveglianza e guerra dei droni.

- "Chi possiede le chiavi dei software ha il potere di monitorare ciò che accade. Anche nei governi alleati". Un'inchiesta de **L'Espresso** chiarisce che nei software di **Tel Aviv** girano, si archiviano e si proteggono alcune delle informazioni più sensibili di governi, ministeri, forze dell'ordine e servizi segreti europei. "Anche l'Italia è parte di questa rete invisibile. Alcune procure italiane, reparti speciali e persino alcune aree dei servizi si affidano a piattaforme israeliane per la gestione dei dati d'indagine, intercettazioni, riconoscimenti biometrici e attività forensi digitali".

- Secondo un'inchiesta del **The Guardian** diversi attivisti e giornalisti italiani sarebbero stati colpiti da **Graphite**, software di sorveglianza della società israeliana **Paragon Solutions Ltd**. Aziende d'Israele come **Magal Solutions** (di **Rafael Advanced Defense Systems**), **Elbit** o **NSO Group Technologies** (**Pegasus**) esportano in tutto il mondo *know-how* tecnologico-digitale in ambito militare-civile.



### LA FIERA DEL GENOCIDIO

A Roma la Cybertech Europe 2025: "una provocazione"

Traffico in tilt, la zona dell'Eur paralizzata per due giorni, manifestazioni e pesanti critiche: in un clima surreale s'è svolta nella Capitale la **Cybertech Europe 2025**, l'edizione italiana dell'omonima fiera internazionale nata a **Tel Aviv** e promossa anche a **Singapore** e **Tokyo**. Unisce governi, forze militari e aziende nel settore della difesa per nuove tecnologie d'*intelligence* informatica e *cybersicurezza*: sicurezza digitale con armi, droni telecomandati e robot spia. Tra i relatori convenuti al **Centro Congressi**

**La Nuvola di Roma** anche **Mike Pompeo**, ex Segretario di Stato americano, tra gli intervenuti e sponsor invece **IBM, Google Threat Intelligence** e **Cisco**.

Dure le proteste, da **Freedom Flotilla Italia** definito l'evento come la 'fiera del genocidio', una vetrina per l'industria bellica e i liberticidi dispositivi di tecnosorveglianza: "**CyberTech è nata in Israele** e mantiene legami diretti con l'apparato militare e industriale israeliano. Tra i protagonisti dell'evento ci sono aziende ed enti coinvolti nella

*produzione e nello sviluppo di tecnologie utilizzate per l'occupazione e l'oppressione del popolo palestinese. In un momento in cui sempre più voci internazionali denunciano il **genocidio in corso a Gaza**, ospitare questa fiera è una provocazione inaccettabile.*" Dal **Global Movement To Gaza** hanno manifestato anche i giovani palestinesi italiani: "*il sionismo non è solo presente in Palestina, ma anche a casa nostra. Le armi testate su Gaza sono qui esposte e promosse come innovazioni tecnologiche*".

## MONDOWEB

### INTERNET DOWN, INTERROTTE BANCHE E AGENZIA DELLE ENTRATE

Guasto ai server di Amazon, giù siti, *streaming* e piattaforme *social*



**20 Ottobre 2025**, "possiamo confermare un aumento dei tassi di errore e delle latenze per diversi servizi AWS".

Gravi problemi tecnici per **Amazon Web Services (AWS)**, *blackout* per *data center* e *cloud* in **Virginia, Stati Uniti d'America**.

Per molte ore malfunzionamenti col fuori uso di numerose App, siti e servizi pubblici come l'**Agenzia delle Entrate**, compreso il sistema di pagamento digitale **Paypal** e l'*home banking* di banche come **Intesa Sanpaolo, Barclays, Lloyds, Bank of Scotland**.

Un vero e proprio terremoto digitale

di massa durato alcune ore, la lista degli *offline* è lunga: **Zoom, Canva, Roblox, Prime Video, Disney+, Alexa, Slack, Epic Games Store, Signal, Ring, Brawl Stars, Hulu, Roblox, Clash Royale, MyFitnessPal, Life360, Clash of Clans, Fortnite, la stessa Amazon insieme a Snapchat, Signal, Coinbase, Duolingo, Slack, Smartsheet, Pokémon Go, Epic Games, PlayStation Network, Peloton, Rocket League** e l'assistente **IA Perplexity**.

Il sito dell'Agenzia delle Entrate, ente fiscale pubblico dipendente dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, ha vissuto una giornata di disservizi, dagli esperti definiti però

sempre più frequenti.

"Oggi gran parte della nostra vita si svolge online, la pressione sui servizi *cloud* è in continuo aumento, ed eventi come questi evidenziano la fragilità di questi sistemi", su **BBC News** riporta **Shiona McCallum**, giornalista esperta di tecnologia.

Ignota ancora la causa (forse *software*), il problema però si chiama **Domain Name System (DNS)**, ovvero il sistema dei nomi di dominio.

Mentre è iniziato il valzer delle accuse su responsabilità e risarcimenti danni, **Amazon** registra un brusco calo in borsa: a **Wall Street**, indice statunitense **Nasdaq**, dal 2025 azioni sotto **dell'1,3%**.



## PROTEGGIAMO LA ZONA BIANCA

L'ex Ong di Kennedy Jr. lancia una proposta di legge per vivere senza elettrosmog

Una zona di quiete elettromagnetica dove si rifugiano gli **elettrosensibili** per scappare dalla morsa invisibile. *"Questa è una questione di diritti umani. Abbiamo il diritto che il nostro corpo non venga penetrato dalle onde"*.

**L'unico caso negli Stati Uniti dove si vive senza Smartphone**, senza antenne di telefonia mobile, senza Wi-Fi, senza radar, insomma senza inquinamento da radiofrequenze si chiama **Greenbank**, è in **West Virginia**, regione degli Appalachi, America orientale.

Per difendere la zona bianca, **Children's Health Defense** - la Ong presieduta da **Robert F. Kennedy Jr.** fino all'investitura di **Donald Trump** alla guida dell'amministrazione della sanità statunitense - ha lanciato una campagna per difendere oltre **34.000 Km<sup>2</sup>. dall'elettrosmog**: *"questa regione è un santuario per la salute umana e ambientale e la sua protezione è fondamentale"*.

*L'unico caso negli Stati Uniti dove si vive senza Smartphone*

L'area, rinominata **National Radio Quiet Zone**, è stata istituita nel **1958** per limitare le emissioni delle onde non ionizzanti e proteggere la ricerca dell'osservatorio astronomico **Green Bank Observatory**, il più grande radiotelescopio del mondo.

Nell'ultimo trentennio, con l'avanzata del **wireless** e della transizione digitale, è però diventata il riparo di

quanti soffrono d'ipersensibilità ai campi elettromagnetici.

Un territorio di pura sopravvivenza: *"questo sforzo legislativo mira a proteggere la proprietà e gli interessi di libertà dei residenti locali, a sostenere l'integrità ambientale e a preservare l'esclusivo rifugio della Zona Silenziosa dall'esposizione dannosa alle onde radio"*.

L'iniziativa **Stop5G.org di Children's Health Defense** offre tutela legale agli abitanti, l'obiettivo è approvare un aggiornamento legislativo protettivo e di prevenzione del danno sanitario-ambientale. *"Qui non abbiamo bisogno di nuove leggi, dobbiamo solo aggiornare quella*

*attuale per proteggere le persone. Poiché la legge ha tenuto fuori ripetitori e altre infrastrutture, ci sarà meno opposizione da parte delle aziende fornitrici di antenne se agiamo ora per proteggere l'intera zona. Dobbiamo consolidare un quadro normativo che impedisca ai 2,4 GHz di diffondere la propria l'infrastruttura"*.

*Esclusivo rifugio della Zona Silenziosa dall'esposizione dannosa alle onde radio*



**CITTADINO ATTENTO?**

**COMITATO, GRUPPO CIVICO, ASSOCIAZIONE?**

**FAI LA TUA SEGNALAZIONE A DISCONNESSI**

**disconnessi@proton.me**  
**www.disconnessi.info**



# DISCONNESSI

## IL FUTURO È NELLE MANI DELL'INFORMAZIONE LIBERA

MAURIZIO **MARTUCCI**  
MARGHERITA **FURLAN**  
VALENTINA **FERRANTI**  
FRANCO **FRACASSI**  
ILHAM **MENIN**  
*PIU' OSPITI A SORPRESA!*



## INSIEME PER SOSTENERE IL GIORNALISMO LIBERO E INDIPENDENTE

GIOVEDÌ **27 NOVEMBRE 2025** ORE **20.30**  
**TEATRO FLAVIO**  
VIA CRESCIMBENI, 19 - **ROMA**

Ingresso Consapevole. Prenotazioni WhatsApp 338 9332671,  
Telegram @Ilham8M o email [disconnessi@proton.me](mailto:disconnessi@proton.me)